



# Comunicato stampa

**Giornata internazionale per eliminazione violenza contro le donne  
Il Movimento Donne Impresa in prima linea nella tutela della dignità  
delle lavoratrici e lavoratori.**

**Del Pizzol: “grazie al COBIS affrontiamo il tema nell'ambito della  
formazione sulla sicurezza”**

**Venezia 24 novembre 2017** – Il Movimento Donne Impresa di Confartigianato Imprese Veneto, in occasione della “giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne” indetta per sabato 25 novembre 2017, ribadisce il suo impegno nella sensibilizzazione dei lavoratori su tale fenomeno.

“Come imprenditrice, ma soprattutto come donna – **spiega Ivana Del Pizzol, Presidente regionale Donne Impresa Confartigianato** – voglio approfittare di questa occasione per ricordare che nel settembre 2016, le tre Associazioni datoriali venete dell'artigianato (Confartigianato, CNA e Casartigiani) assieme alle tre sigle sindacali (CGIL, CISL e UIL) hanno sottoscritto un accordo quadro che le impegna nei confronti delle molestie e violenze nei luoghi di lavoro”. “Un accordo **-prosegue-**, che dichiara inaccettabile ogni atto o comportamento che si configuri come molestia o violenza nei luoghi di lavoro, riconosce che la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori non può essere violata da atti o comportamenti che configurano appunto molestie o violenza, che tali eventuali comportamenti subiti vadano denunciati e che le lavoratrici, i lavoratori e i datori di lavoro hanno il dovere di collaborare al mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali, basate su principi di eguaglianza e di reciproca correttezza”.

Proprio oggi, nella giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Movimento regionale veneto Donne Impresa ribadisce l'impegno nella sensibilizzazione dei lavoratori su tale fenomeno. Le parti sociali si impegnano dunque ad intraprendere iniziative di formazione e informazione per prevenire o intervenire tempestivamente in situazioni a rischio.

“Una prima interessante proposta su questo aspetto – **continua Del Pizzol** - nasce proprio dal nostro Movimento, nello specifico da un'idea della collega Paola Zanotto (Presidente Donne Impresa Confartigianato Vicenza). La proposta, peraltro già accolta, prevede di affrontare il tema delle molestie e violenze nei luoghi di lavoro nell'ambito della formazione sulla sicurezza. Il Cobis (Comitato paritetico bilaterale del Veneto) ha infatti deliberato che a partire dal prossimo aggiornamento obbligatorio della formazione dei dipendenti venga affrontato anche il tema delle molestie e della violenza nei luoghi di lavoro e che vengano illustrati i contenuti dell'accordo siglato tra le parti sociali”.

“Questo intervento – **ha commentato Agostino Bonomo, Presidente Confartigianato Imprese Veneto** – è un atto di civiltà che come imprenditori non possiamo che promuovere e favorire, consapevoli dell'importanza del rispetto reciproco tra persone”.